



COPIA

N. 7 del Reg. Delib.

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

L'anno **2022**, il giorno **26** del mese di **GENNAIO** alle ore **19:13**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

LIRUTTI MORENO	Sindaco	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
FABIANI ELVIO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FOSCHIATTI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
AUSILI EMANUELA	Consigliere	Presente in collegamento
CIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
COMUZZI MICHELE	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Consigliere	Assente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
PUNTEL SARA	Consigliere	Presente in collegamento
CUCCI GIOVANNI	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale SORAMEL STEFANO**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **LIRUTTI MORENO**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

[--_Hik67297107--]RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 31 della L.R. 27/2012 e ss.mm.ii., il quale testualmente recita "*gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;*
- b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio";*

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

- a)** alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;
- b)** ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

RICORDATA la L. 147/2013 e ss.mm.ii., in particolare il comma 639 e ss., con la quale è stata istituita la "IUC", composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

[--_ftnref139--]RICHIAMATO l'art. 1, comma 738 della L. 160/2019, il quale sancisce che: "*a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.*

L'imposta di cui al comma 738 si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti. Continuano ad applicarsi le norme di cui alla legge provinciale 30 dicembre

2014, n. 14, relativa all'Imposta immobiliare semplice (IMIS) della provincia autonoma di Trento, e alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, sull'imposta municipale immobiliare (IMI) della provincia autonoma di Bolzano.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9."

VISTO l'art. 1, comma 780 della L.160/2019, che ha testualmente disposto: "A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 816 della L. 160/2019: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";

VISTI i commi 706 e 707- art. 1 della L. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022) che, in ambito di utilizzo del suolo pubblico, testualmente recitano:

706. Le disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono prorogate fino al 31 marzo 2022;

707. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 706 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il decreto è comunque adottato;

RITENUTO di confermare tutte le aliquote tributarie vigenti nell'esercizio 2021, e dato atto che le previsioni di gettito delle entrate tributarie sono state quantificate applicando le suddette aliquote alle norme di riferimento;

RICHIAMATI:

- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e coordinamento previsti

dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;

- l'art. 2, comma 2 bis della succitata L.R. 18/2015, il quale prevede che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;

- i commi 2 ter e 2 quater, aggiunti dall'art. 1 della L.R. 20/2020, che testualmente recitano:

“2 ter. Gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione e il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

2 quater. La misura del concorso finanziario di cui al comma 2 bis può essere aggiornata in esito alla revisione, tramite Accordo, delle relazioni finanziarie fra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia.”;

- l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015 e ss.mm.ii. che, recependo le modifiche apportate dall'art. 2 della L.R. 20/2020, dispone:

“1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.

[--com2--]2. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1.”;

DATO ATTO, dunque, che il nuovo regime per gli enti locali della Regione prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

CONSIDERATO che il vigente art. 19 della L.R.18/2015 definisce, a decorrere dal 01.01.2021, i seguenti obblighi di finanza pubblica degli enti locali:

1. Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
- b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
- c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23 dicembre 2021, avente ad oggetto “L.R. 18/2015. Obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento dei valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale in esito al monitoraggio relativo ai contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATI:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;*

- l'art. 164 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, concernente le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;

- l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;

- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato in particolare dal D.Lgs. 126/2014 e dai susseguenti Decreti correttivi;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 3 del 20.01.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2022-2024, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;

ESAMINATI gli schemi del "Bilancio di Previsione 2022-2024", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 192 del 24.12.2022;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 190 del 24.12.2021, concernente l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2022 – 2024 e piano delle assunzioni 2022;
- D.G. n. 191 del 24.12.2021, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale – esercizi finanziari 2022 - 2024;
- D.G. n. 184 del 24.12.2021, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022 - 2024 e piano annuale 2022;
- D.G. n. 187 del 24.12.2021, concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada per gli esercizi 2022 - 2024;
- D.G. n. 186 del 24.12.2021, avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Tavagnacco, anni 2022 – 2023 – 2024;

DATO ATTO che i proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto della normativa di riferimento, sono stati destinati nel bilancio di previsione 2022-2024 interamente al finanziamento di spesa di investimento, in ciascuna delle annualità del bilancio in questione;

VISTO il pareggio finanziario complessivo riportato nell'allegato finanziario al bilancio di previsione;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 2023 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.305.687,44								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.366.727,42	0,00	37.035,03					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.704.385,06	6.107.074,63	6.109.599,63	6.114.700,62	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	14.896.533,93	12.353.736,47 0,00	12.045.503,01 0,00	11.924.682,53 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.558.224,01	5.063.243,25	4.992.529,27	4.952.029,27					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.225.320,73	2.316.753,58	2.268.953,58	2.259.573,58					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.067.960,56	3.187.180,58	4.649.868,53	3.350.910,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.375.836,55	7.179.017,99 0,00	4.185.000,00 0,00	2.957.535,03 37.035,03
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	24.855.890,36	16.674.252,04	18.020.951,01	16.677.213,53	Totale spese finali.....	22.272.370,48	19.532.754,46	16.230.503,01	14.882.217,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	207.434,23	200.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.532.171,95	1.708.225,00 0,00	1.790.448,00 0,00	1.832.031,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.102.746,55	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.250.652,82	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00
Totale titoli.....	28.166.071,14	19.269.252,04	20.415.951,01	19.072.213,53	Totale titoli.....	28.055.195,25	23.635.979,46	20.415.951,01	19.109.248,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.471.758,58	23.635.979,46	20.415.951,01	19.109.248,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.055.195,25	23.635.979,46	20.415.951,01	19.109.248,56
Fondo di cassa finale presunto	5.416.563,33								

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024, redatto secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. nell'elaborato "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

RITENUTO, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2022 – 2024, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

RILEVATO che i suddetti documenti sono stati elaborati nel rispetto dei nuovi principi contabili enucleati, allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L. 160/2019 (bilancio dello Stato 2020 e pluriennale 2020 - 2022);
- la L. 178/2020 (bilancio dello Stato 2021 e pluriennale 2021 - 2023);
- la L. 234/2021 (bilancio dello Stato 2022 e pluriennale 2022 - 2024);
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20/2020;
- la L.R. 26/2020 (legge di stabilità 2021);
- la L.R. 27/2020 (bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023);
- la L.R. 23/2021 (legge collegata alla manovra di bilancio 2022 – 2024);
- la L.R. 24/2021 (legge di stabilità 2022);
- la L.R. 25/2021 (bilancio di previsione per anni 2022 – 2024);
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI FARE** integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2022 – 2024, nelle risposdenze contabili ivi riassunte;
2. **DI PRENDERE ATTO** che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.
3. **DI APPROVARE**, quali allegati tecnici al bilancio 2022 – 2024, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.
4. **DI APPROVARE**, gli allegati al "Bilancio di Previsione 2022-2024", disposti dall'art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente.

5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 7 DEL 26/01/2022

Su questo punto il Sindaco fa presente che nella discussione del bilancio e degli atti ad esso collegati i tempi di discussione dovrebbero mantenersi in base al nuovo regolamento del Consiglio Comunale in ordine alle tre ore complessivamente; si prevede una presentazione di circa 50 minuti, 40 minuti per le domande tecniche sul bilancio, un'ora per gli interventi di merito e circa 20 minuti per le repliche; infine le dichiarazioni di voto;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Cucci per l'illustrazione del bilancio del bilancio di previsione 2022 – 2024;

Interviene l'Assessore Cucci il quale evidenzia che il bilancio di previsione pareggia ad euro 23.635.000,00 di cui circa 14.000.000,00 di parte corrente e 7.200.000,00 di investimenti per l'anno 2022; euro 20.416.000,00 di cui circa 13.800.000,00 di parte corrente e 4.185.000,00 di investimenti per l'anno 2023; euro 19.109.000,00 di cui 13.760.000,00 di parte corrente e 2.960.000,00 di investimenti per l'anno 2024;

Per l'anno 2022 i dati del bilancio prevedono entrate tributarie per euro 6.107.000,00 entrare dal titolo terso per euro 2.300.000,00 ed euro 5.060.000,00 per trasferimenti correnti; la spesa per il rimborso dei mutui è di euro 1.710.000,00;

Per la parte spesa, le voci sostanzialmente rigide sono quelle per il personale pari ad euro 3.630.000,00, 1.710.000,00 per il rimborso dei prestiti e 760.000,00 per servizi, euro 1.600.000,00 per trasferimenti ed euro 5.800.000,00 per acquisiti di beni e servizi;

L'Assessore Cucci evidenzia che il fondo rischi è pari ad euro 440.000,00 e gli interessi passivi sono pari ad euro 690.000,00, mentre le spese più significative, pari al 32%, sono quelle della missione 1 per euro 3.900.000,00, le politiche sociali per il 17,1% per euro 2.120.000,00, l'istruzione per l'11,3% per euro 1.400.000,00, le attività culturali per il 3,4% per euro 425.000,00, le politiche giovanili per l'1,9% per euro 237.000,00;

L'Assessore Cucci evidenzia che il 3,6% della spesa, pari a euro 450.000,00 sono fondi ed accantonamenti, che pesano all'incirca come le attività culturali;

Per la parte investimenti l'Assessore Cucci evidenzia che nel bilancio triennale la spesa per investimenti è di euro;

- Euro 7.200.000,00 per il 2022;
- Euro 4.200.000,00 per il 2023;
- Euro 3.000.000,00 per il 2024;

L'Assessore Cucci evidenzia poi che il Fondo Pluriennale Vincolato è di euro 4.260.000,00; il debito residuo è pari ad euro 15.000.000,00 e con il rimborso del 2022 di euro 1.710.000,00 si riduce progressivamente e nel 2024 si prevede di arrivare un debito residuo di euro 10.000.000,00 che è dimezzato rispetto all'inizio del mandato;

L'Assessore Cucci evidenzia poi che si tratta del terzo bilancio (esercizi 2020, 2021 e 2022) sul quale impatta la pandemia; le previsioni sono condizionate dal problema pandemico che dura ormai da 20 mesi e che ha mutato profondamente il quadro di finanza pubblica generale ed in particolare per gli enti locali; tale situazione pandemica impone anche un ripensamento dell'azione pubblica per una maggiore assistenza sanitaria e per il contrasto alla disuguaglianza; l'Assessore Cucci spiega poi che l'effetto complessivo della pandemia non è pienamente valutabile perché dipende dall'entità della ripresa e dalle problematiche legate alla gestione della salute, al rialzo dei tassi di interesse, all'aumento dei costi dell'energia ed al rialzo dei costi delle materie prime; lo scenario finanziario non è facile perché il timore è quello di possibile situazione di stag-flazione ovvero una stagnazione della crescita economica con contestuale inflazione;

A fronte di questi fattori, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022 – 2024 le scelte sono state impegnative perché è stata confermata la volontà di attuare gli obiettivi strategici, come il mantenimento di tariffe ed imposte invariate nonostante l'aumento dei costi per l'energia e le materie prime; la volontà di confermare tutti i servizi (ad esempio scuola, sociale) agli stessi livelli, cercando di mantenere alta la qualità della vita e possibilmente di migliorarla, gestendo i servizi e le risorse disponibili con la diligenza del buon padre di famiglia;

Al termine dell'intervento dell'Assessore Cucci, il Sindaco passa la parola all'Assessore Morandini per l'illustrazione del programma dei lavori pubblici;

L'Assessore Morandini evidenzia che nel piano triennale dei lavori pubblici sono stati inseriti, come da normativa, gli interventi con valore da 100.000,00 euro in su;

L'Assessore Morandini illustra i lavori del triennio, come da atti del Consiglio Comunale;

Anno 2022:

- Parcheggio Colugna per euro 200.000,00;
- Intervento sismico scuola di Feletto Umberto per euro 624.000,00;
- Viabilità per euro 100.000,00 di cui 85.000,00 con contributi ed euro 15.000,00 con risorse di bilancio;
- Piazza di Cavalicco per euro 2.800.000,00;
- Sesto lotto dell'auditorium per euro 400.000,00 ultima tranche;

Anno 2023:

- Intervento di adeguamento antisismico scuola primaria di Adegliacco per euro 1.080.000,00;
- Intervento antisismico scuola di Colugna per euro 230.000,00;
- Ampliamento Cimitero di Tavagnacco per euro 180.000,00;
- Sicurezza ponte in via Marconi per euro 106.000,00;
- Sistemazione palestra di Feletto per euro 160.000,00;
- Rotonda di via Palladio per euro 105.000,00 per adeguamento alle norme del codice della strada;

Anno 2024:

- Riqualificazione energetica Adegliacco per euro 860.000,00;
- Riqualificazione energetica Colugna per euro 1.070.000,00;
- Palestra di Adegliacco per euro 730.000,00;

Al termine dell'intervento dell'Assessore Morandini, il Sindaco passa la parola alla dott.ssa Venuti componente del collegio dei revisori;

La dott.ssa Venuti fa presente che i numeri del bilancio sono stati illustrati molto bene dall'Assessore Cucci e procede a spiegare che il collegio dei revisori ha provveduto ad eseguire tutte le verifiche previste per legge, dando atto che l'ente è entrato regolarmente nell'esercizio provvisorio di bilancio; ricorda che nel 2021 sono state approvate 4 variazioni di bilancio e che è sempre stato rispettato il pareggio complessivo e gli equilibri di bilancio; evidenzia che il bilancio di previsione 2022 – 2024 è coerente con il DUP, il Piano Triennale delle Opere pubbliche e con il Piano del fabbisogno di personale; il fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato correttamente e le osservazioni riguardano il fatto che il fondo di cassa non prevedeva la quantificazione della cassa vincolata; la dott.ssa Venuti evidenzia che il bilancio di previsione rispetta la coerenza interna ed esterna e pertanto comunica che il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole allo schema di bilancio 2022 – 2024;

Il Sindaco ringrazia la dott.ssa Venuti per l'intervento e chiede ai Consiglieri se ci sono domande tecniche da porre al revisore;

Nessuno chiede di intervenire;

Alle ore 20:07 il revisore lascia l'aula del Consiglio Comunale;

Il Sindaco apre la discussione sul bilancio;

Interviene il Consigliere Marini il quale evidenzia la somma di euro 730.000,00 per la palestra di Cavalicco e ricorda che era stata presentata una mozione per valutare la demolizione e la ricostruzione della palestra, anche in altro sito; le valutazioni stimavano in circa 1.000.000,00 di euro il costo per ricostruire la palestra; evidenzia che il PNRR per le Regioni, Province e Comuni prevede fondi per interventi di questo tipo ed invita a tener presente le domande a valere sui fondi del PNRR;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che il DUP non è stato presentato e pertanto chiede se deve dare per letto; in ordine ai lavori pubblici evidenzia che sono state elencate le opere pubbliche del piano triennale e ricorda l'impegno preso in Consiglio Comunale di fare una illustrazione sullo stato di tutte le opere pubbliche finanziate e non ancora completate; chiede, in particolare, precisazioni sulla pista ciclabile Torre Cormor già finanziata con una somma di 1.100.000,00 euro spostati nell'ultima variazione, ma non trovati in bilancio come FPV;

Interviene il Consigliere Ausili la quale evidenzia di aver fatto richiesta in Commissione bilancio all'arch. Fabris di avere precisazioni sulla somma di euro 24.000,00 per la valorizzazione dei luoghi storici e della somma di euro 25.000,00 per prestazioni di servizi sulle piste ciclabili per manutenzioni; rileva che il DUP non è stato illustrato;

Risponde il Sindaco il quale evidenzia che il DUP è dettagliato in misura più che sufficiente per un'agevole lettura; chiede se ci sono altre domande tecniche;

Interviene il Consigliere Amato il quale ringrazia l'Assessore Cucci per l'illustrazione del bilancio che è un argomento complicato; chiede in che modo lo spostamento dei lavori pesa in termini percentuali sui costi derivanti dall'aumento delle materie prime; inviata a fare attenzione a questi aspetti legati ai costi delle opere pubbliche;

Interviene il Sindaco che dichiara chiusa la fase delle domande tecniche;

Interviene l'Assessore Morandini il quale risponde sulla domanda relativa alla palestra di Cavalicco evidenziando che sono ancora in corso delle valutazioni sulle modalità per intervenire sulla palestra; spiega che sulla base di alcune stime i costi per demolizione e la ricostruzione sono di circa 1.800.000,00 – 2.000.000,00 di euro; in ordine all'illustrazione dello stato delle opere pubbliche l'Assessore Morandini conferma la disponibilità in tale senso; spiega che non era opportuno fare questa attività nella seduta dedicata al bilancio di previsione per non appesantire troppo la discussione; spiega che l'intervento sulla Tresemane è costituito da euro 100.000,00 per la progettazione ed euro 1.000.000,00 per i lavori; sullo sviluppo dell'asse della Tresemane l'Assessore evidenzia che sono interessati altri tre Comuni (Udine; Reana del Rojale e Tricesimo) e che con 1.000.000,00 di euro si riesce a sistemare forse un km. di strada; serve invece un intervento ampio e coordinato; in ordine alla somma di euro 25.000,00 l'Assessore evidenzia che si tratta di una stima per interventi di manutenzione senza una destinazione specifica;

Interviene il Vicesindaco per rispondere al Consigliere Ausili sulla somma di euro 24.000,00 per la valorizzazione dei borghi storici spiegando che si tratta di un contributo regionale per un progetto che prevede la compartecipazione anche del Comune di Reana del Rojale;

Interviene il Consigliere Amato il quale evidenzia di non aver compreso bene in cosa consiste il finanziamento della Regione per la valorizzazione dei borghi storici;

Interviene il Vicesindaco il quale precisa che si tratta di un intervento finalizzato a valorizzare il patrimonio storico per riuscire ad attirare sul territorio i turisti che utilizzano la pista ciclabile Alpe Adria;

Interviene l'Assessore Cucci per rispondere ai Consiglieri Amato e Duriavig sull'indebitamento il quale rileva la quota di rimborso per l'anno 2022 è di euro 1.710.000,00 e che l'obiettivo è la riduzione graduale del debito per portarlo nel 2024 al valore di euro 10.000.000,00 che è la metà rispetto all'inizio del mandato; l'Assessore Cucci spiega poi che la decisione di non rinegoziare i mutui è stata una scelta responsabile anche alla luce del pericolo di tassi di interesse in crescita per il futuro; ribadisce che il tema dell'indebitamento merita una attenzione particolare;

Interviene il Consigliere Amato il quale evidenzia che lo spostamento di tutte le opere già appaltate espone al rischio dell'aumento dei prezzi;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia di aver letto il DUP e aver ritrovato nel testo molte considerazioni e diversi aspetti da porre all'attenzione del Consiglio Comunale; segnala il tema del sistema alternativo alla raccolta dei rifiuti, il tema del turismo, viste le precedenti iniziative finanziate; la redazione del biciplan; l'avvio della struttura di abitare possibile; le politiche per le famiglie numerose, i ragazzi, la genitorialità; gli interventi per i minori dove si prevede uno stanziamento di euro 5.000,00 che afferma essere una cifra inadeguata per avviare nuove progettualità; le politiche energetiche; il Consigliere Duriavig segnala poi l'importanza delle opere pubbliche per le quali il FPV è pari a

4.260.000,00 euro ed è composto da fondi che l'Amministrazione ha già ricevuto ma le opere non sono state realizzate, ma solo portate avanti; evidenzia che il FPV aumenta a causa delle difficoltà a realizzare le opere pubbliche che spesso vengono traslate negli anni; segnala che 4 opere pubbliche nel 2022 sono davvero poche per un Comune come Tavagnacco;

Interviene il Consigliere Ausili la quale evidenzia che dalla lettura del DUP ci sono stati diversi spunti di interesse e chiede in particolare chiarimenti sullo stanziamento di euro 169 alla missione 17 relativa al tema dell'energia;

Interviene l'Assessore Morandini per replicare all'intervento del Consigliere Duriavig sul tema delle opere pubbliche, evidenziando che c'è libertà di giudizio e che la situazione degli uffici non ha determinato la scelta di alimentare il FPV per poter partire con le opere a gennaio;

Interviene il Sindaco il quale spiega che sulla questione rifiuti ci sono altri sistemi in corso di valutazione con il nostro gestore; spiga che non ci sono elementi definitivi;

Interviene l'Assessore Del Fabbro la quale replica al Consigliere Ausili che la missione 17 riguarda alcuni aspetti dell'energia che di fatto è un tema trasversale che interessa sia l'area lavori pubblica, sia l'area pianificazione;

Interviene l'Assessore Mauro la quale in relazione all'intervento del Consigliere Duriavig evidenzia che per la famiglia e l'istruzione tutti i servizi sono stati garantiti, nonostante le problematiche legate alla pandemia; fa presente che la mensa, il trasposto scolastico, i servizi di pre e post accoglienza trovano copertura nelle previsioni di bilancio; per la somma di euro 5.000,00 per i minori segnala che si tratta di una cifra per avviare delle progettualità e non esclude delle variazioni di bilancio;

Alle ore 21.20 il Sindaco chiede una sospensione dei lavori per una valutazione degli emendamenti al bilancio;

I lavori riprendono alle ore 21.42;

Alla ripresa dei lavori interviene il Consigliere Marini il quale evidenzia che l'emendamento è stato apprezzato perché è finalizzato a fornire un segnale alle donne per l'acquisito di beni di prima necessità; un primo segnale c'è già stato a livello nazionale con la riduzione dell'IVA dal 22% al 10%; l'obiettivo dell'emendamento era quello di coprire il differenziale tra l'IVA al 10% e quella al 4%;

Il Consigliere Marini propone di ritirare l'emendamento al bilancio e trasformarlo in ordine del giorno del quale viene data lettura in Consiglio Comunale;

La proposta viene messa ai voti;

Con voti n. 21 favorevoli, astenuti n. /, contrari n. /, su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti (Ausili e Puntel in collegamento da remoto);

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che l'emendamento al bilancio proposto era finalizzato a creare un fondo specifico di 15.000,00 euro a favore delle famiglie per fronteggiare gli aumenti delle bollette; poiché l'Assessore Spinelli ha precisato che il bilancio prevede già delle risorse per fronteggiare situazioni di emergenza sociale, la proposta è quella di ritirare l'emendamento e trasformarlo in un ordine del giorno del quale viene data lettura in Consiglio Comunale;

La proposta viene messa ai voti;

Con voti n. 21 favorevoli, astenuti n. /, contrari n. /, su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti (Ausili e Puntel in collegamento da remoto);

Interviene il Sindaco per aprire la fase delle dichiarazioni di voto, assegnando un tempo di 10 minuti per ciascun gruppo consiliare;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che come emerso nell'esame degli emendamenti al bilancio, quello che manca al documento contabile in discussione sono le misure per fronteggiare le situazioni di criticità; manca una capacità di visione per nuovi interventi e forme di sostegno; è un bilancio che non è diverso da quelli degli anni precedenti; segnala che non ci sono risorse in meno nelle previsioni e che l'attività di riscossione dei tributi risulta sostanzialmente regolare; segnala che forse era meglio attendere le eventuali decisioni nazionali in tema di trasferimenti ai Comuni per fronteggiare la fase di emergenza ancora in corso; evidenzia che non sono stati previsti gli aumenti dei costi del calore e dell'energia elettrica e che tale mancata previsione costringerà a fare una manovra di bilancio; sul debito il Consigliere Duriavig fa presente che è a favore dell'indebitamento quanto l'investimento è in grado di fornire un ritorno; segnala che 5.000,00 euro per nuovi progetti è troppo poco, attende gli sviluppi del progetto di euro 24.000,00 per la valorizzazione turistica ed evidenzia che ci sono solo 4 nuove opere pubbliche; rileva che l'Amministrazione non riesce a fare quello che aveva in mente di fare e la dimostrazione è il FPV di oltre 4.000.000,00 di euro;

Il Sindaco chiede se ci sono altre dichiarazioni di voto;

Interviene il Consigliere Abramo il quale evidenzia che su un bilancio che chiude ad oltre 23.000.000,00 di euro, la discussione è sui 5.000,00 euro; fa presente che il bilancio finanzia tutti gli interventi istituzionali del Comune ed anche i servizi ai cittadini, come rilevato dal collegio dei revisori; si tratta, spiega il Consigliere Abramo di un bilancio che è in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione comunale presentato ai cittadini; risponde ai bisogni nei campi dell'educazione, viabilità, scuole, cultura, giovani, protezione sociale e attenzione ai più deboli; ricorda che il bilancio fornisce risposte in tema di impianti sportivi, gestione degli immobili pubblici, sicurezza, efficientamento e manutenzioni, con aspetto prioritario le manutenzioni stradali; sul fronte tributario non c'è stato alcun aumento di tasse e tariffe e che si afferma che è un bilancio da niente solo per votare contro; evidenzia che lo schema di bilancio di previsione è stato approvato dalla Giunta il 24.12.2021 e che se alcune poste dovranno essere modificate si utilizzeranno le variazioni di bilancio;

Interviene il Consigliere Marini il quale evidenzia che il nervo scoperto del bilancio è il piano delle opere pubbliche, perché manca una impronta strategica; segnala che alcuni Comuni hanno ottenuto specifici finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche; inviata ad attivarsi in tal senso; segnala che alcune opere come l'auditorium, la piscina e le ex serre sono opere emblematiche ancora da concludere;

Dopodiché si passa alla votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 13 favorevoli, astenuti n. /, contrari n. 7 (Amato, Duriavig, Ciotti, Puntel, Marini, Ausili, Comuzzi), su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti di cui due (Ausili e Puntel in collegamento da remoto);

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 13 favorevoli, astenuti n. /, contrari n. 7 (Amato, Duriavig, Ciotti, Puntel, Marini, Ausili, Comuzzi), su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti di cui due (Ausili e Puntel in collegamento da remoto), dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to LIRUTTI MORENO

Il Segretario

F.to SORAMEL STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 31/01/2022 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 15/02/2022, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 31/01/2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE